

N. versione: 02

Data di pubblicazione: 05-gennaio-2023

Data di revisione: 15-novembre-2023

Data di sostituzione: 05-gennaio-2023

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela Print Cartridge IM 460(Black toner)

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

SDS N. 842610

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Formazione dell'immagine nelle stampatrici o nelle fotocopiatrici toner secco

Usi sconsigliati Non sono consigliati altri usi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore Ricoh Italia S.r.l

Indirizzo Viale Martesana 12, 20055 Vimodrone (MI), Italia

Telefono +39 02 9198 7100

e-mail ast@ricoh.it

Importatore Ricoh Europe SCM B.V.

Indirizzo Blankenweg 24, 4612 RC Bergen op Zoom, The Netherlands

e-mail reu.compliance@ricoh-europe.com

Fabbricante Ricoh Co., Ltd.

Indirizzo Chome 3-6 Nakamagome, Ôta, Tokyo, 143-8555, Giappone

e-mail zjc_sdsinfo@jrp.ricoh.com

1.4. Numero telefonico di emergenza Roma +39 06.6859.3726, Foggia 800.183.459, Napoli +39 081.545.3333, Roma +39 06.4997.8000, Roma +39 06.305.4343, Firenze +39 055.794.7819, Pavia +39 0382.24.444, Milano +39 02.66.1010.29, Bergamo 800.88.33.00, Verona 800.011.858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pittogrammi di pericolo Nessuno.

Avvertenza Nessuno.

Indicazioni di pericolo La miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione Non conosciuto.

Reazione Non conosciuto.

Immagazzinamento Non conosciuto.

Smaltimento Non conosciuto.

Informazioni supplementari sulle etichette Nessuno.

2.3. Altri pericoli Non noto.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Resina poliestere	80 - 100	Confidenziale -	Confidenziale	-	
Classificazione: -					
Nerofumo	1 - 15	1333-86-4 215-609-9	01-2119384822-32-xxxx	-	
Classificazione: -					
Cera	1 - 10	Confidenziale -	Confidenziale	-	
Classificazione: -					
BIOSSIDO DI TITANIO	<1	13463-67-7 236-675-5	01-2119489379-17-xxxx	022-006-002	
Classificazione: Carc. 2;H351					

Commenti sulla composizione Il prodotto non comprende tra i suoi RoHS ingredienti alcuna delle seguenti sostanze. Cadmio, cromo esavalente, mercurio, piombo, polibromobifenili (PBB), Polibromodifenil eteri (PBDE), esteri di ftalati (DEHP, BBP, DBP e DIBP), SVHC (sostanze estremamente preoccupanti, il cui elenco è pubblicato dalla ECHA, Agenzia europea delle sostanze chimiche).

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali Non conosciuto.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Muovere all'aria fresca. Se necessario, consultare un medico.
Cutanea Lavare con sapone e molta acqua.
Contatto con gli occhi Sciacquare con molta acqua. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Ingestione Fai i gargarismi con abbondante acqua e spostati in un luogo all'aria aperta. Si prega di consultare un medico se necessario.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non conosciuto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio Non conosciuto.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Acqua. Schiuma. Prodotti chimici secchi. Anidride carbonica (CO2).
Mezzi di estinzione non idonei Non conosciuto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Come una normale polvere fine organica, può bruciare in modo esplosivo se disperso nell'aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Se necessario, indossare adeguati dispositivi di protezione (guanti, occhiali, mascherina, ecc.). Se stai bruciando molto, hai bisogno di normali attrezzature antincendio.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Non è richiesto alcun metodo di estinzione speciale. In genere, estinguere l'incendio con acqua o un agente estinguente.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi non interviene direttamente Non conosciuto.
Per chi interviene direttamente Non conosciuto.

6.2. Precauzioni ambientali Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Le particelle fini possono formare una miscela esplosiva con l'aria, quindi assicurati che non ci sia fuoco intorno a te. In caso di incendio, rimuoverlo e pulirlo con un panno inumidito con acqua per evitare che il toner si disperda il più possibile. Se è inevitabile utilizzare un aspirapolvere, assicurarsi di utilizzare un aspirapolvere con misure di sicurezza antipolvere e antideflagranti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Non conosciuto.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono necessarie precauzioni speciali oltre alle norme standard di igiene. Per le misure aggiuntive di protezione individuale da adottare durante la manipolazione di questo prodotto, vedere la Sezione 8 del SDS.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare a una temperatura non superiore a 35 °C in qualità. Evitare la luce solare diretta in qualità.

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia . OEL (Legislative Decree n.81, 9 aprile 2008), as amended

Componenti	Tipo	Valore	Forma
BIOSSIDO DI TITANIO (CAS 13463-67-7)	TWA (Media ponderata nel tempo)	2,5 mg/m3	Partikel skala halus yang respirabel
		0,2 mg/m3	Nanoparticelle respirabili
Nerofumo (CAS 1333-86-4)	TWA (Media ponderata nel tempo)	3 mg/m3	Frazione inalabile.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Non conosciuto.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Deve essere fornita una ventilazione adeguata. Tuttavia, non è necessario per lo scopo previsto.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Non e' richiesto un allestimento speciale di protezione.

Protezione degli occhi/del volto

Di norma non necessaria. Se necessario, Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Di norma non necessaria. Se necessario, Usare guanti adatti.

- Altro

Di norma non necessaria. Se necessario, Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Non richiesto in normali condizioni di utilizzo. Tuttavia, se la concentrazione limite di esposizione specificata viene superata, utilizzare un respiratore antipolvere autorizzato.

Pericoli termici

Non applicabile.

Misure d'igiene

Lavarsi le mani dopo l'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non conosciuto.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Solido.

Forma

Polvere.

Colore

Nero.

Odore

Lieve odore di plastica

Soglia olfattiva

Non disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento

Non conosciuto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non pertinente
Infiammabilità	Non conosciuto.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	Non conosciuto.
Limite di esplosività – superiore (%)	Non conosciuto.
Punto di infiammabilità	Non pertinente
Temperatura di autoaccensione	Non conosciuto.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
pH	Non pertinente
Viscosità cinematica	Non conosciuto.
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	Insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	Non disponibile
Tensione di vapore	Non pertinente
Densità e/o densità relativa	
Densità	1,20 g/cm ³
Densità di vapore	Non pertinente
Caratteristiche delle particelle	Non conosciuto.
9.2. Altre informazioni	
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza	Esplosione delle polveri (come polveri organiche a granulometria più fine)
Velocità di evaporazione	Non pertinente
Infiammabilità (temperatura)	Non infiammabile
Punto di rammollimento	100 °C (212 °F)
Viscosità	Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Polvere esplosiva, ma nelle condizioni d'uso intenzionali, la probabilità di esplosione della polvere è molto bassa.
10.4. Condizioni da evitare	Nessuno in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili	Nessuno in condizioni normali.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	A temperature di decomposizione termica, monossido e biossido di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	Non conosciuto.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	Non conosciuto.
Cutanea	Non conosciuto.
Contatto con gli occhi	Non conosciuto.
Ingestione	Non conosciuto.
Sintomi	Non conosciuto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto	Specie	Risultati del test
Print Cartridge IM 460(Black toner)		
Acuto		
Orale		
DL50	Ratto	≥ 5000 mg/kg Sulla base dei risultati dei test di ingredienti simili di un altro prodotto.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Irritazione/corrosione - Pelle: P .I.I. Valore		
Print Cartridge IM 460(Black toner)		≤ 1 Specie: Coniglio Nota: Sulla base dei risultati dei test di ingredienti simili di un altro prodotto.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Non conosciuto.

Sensibilizzazione respiratoria Non conosciuto.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea		
Print Cartridge IM 460(Black toner)		0 % Specie: Cavia Nota: Sulla base dei risultati dei test di ingredienti simili di un altro prodotto.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Mutagenicità delle cellule germinali: Test di Ames		
Print Cartridge IM 460(Black toner)		Risultato: Negativo Nota: Test di ames

Cancerogenicità

Nel 1996, l'IARC ha rivalutato il nerofumo come cancerogeno del Gruppo 2B, per cui le prove di cancerogenicità sono inadeguate per l'uomo ma sufficienti per gli animali. Uno studio che ha valutato l'inalazione di toner contenente nerofumo per un periodo di due anni, tuttavia, non ha dimostrato alcuna associazione tra l'esposizione alla sostanza e lo sviluppo di tumori nel ratto, anche con diverse quantità di nerofumo.

Il biossido di titanio contenuto in questo prodotto è classificato come Gruppo 2B dall'IARC, a seguito di test di inalazione nel ratto. L'assunzione orale o cutanea, tuttavia, non ha evidenziato cancerogenicità.

Nell'esperimento condotto sugli animali con una concentrazione di biossido di titanio molto elevata (carico eccessivo del meccanismo di clearance del polmone (fenomeno di sovraccarico)), solo il ratto ha sviluppato un tumore polmonare. In condizioni di impiego normale, la concentrazione dovrebbe essere di molto inferiore a quanto appena indicato e si presume che non ne venga fatto uso per inalazione.

Inoltre, l'indagine epidemiologica non ha osservato alcun rapporto tra patologie respiratorie ed esposizione da lavoro al biossido di titanio.

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

BIOSSIDO DI TITANIO (CAS 13463-67-7)	2B Possibile cancerogeno per l'uomo.
Tossicità per la riproduzione	Non conosciuto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non conosciuto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non conosciuto.
Pericolo in caso di aspirazione	Non conosciuto.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Non conosciuto.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità C'è da aspettarsi che questo materiale non sia nocivo alla vita acquatica.

12.2. Persistenza e degradabilità	Non conosciuto.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Non conosciuto.
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non conosciuto.
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.
12.4. Mobilità nel suolo	Non conosciuto.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Non conosciuto.
12.7. Altri effetti avversi	Non conosciuto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Non conosciuto.
Imballaggi contaminati	Non conosciuto.
Codice Europeo dei Rifiuti	Non conosciuto.
Metodi di smaltimento/informazioni	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Non gettare il contenuto o fuoco contenente contenuti. Il contenuto schizzerà e causerà ustioni.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

RID

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

ADN

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IATA

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

IMDG

14.1. - 14.6.: Non è regolamentato come merci pericolose.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

BIOSSIDO DI TITANIO (CAS 13463-67-7)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato I e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato II e successive modifiche

Non listato.

Regolamenti nazionali Non conosciuto.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica Non conosciuto.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni Non conosciuto.

Riferimenti

Documentazione ACGIH dei valori limite di soglia e degli indici di esposizione biologica
HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)
Linea guida GHS della JCIA (Japan Chemical Industry Association), giugno 2019
Japan Society for Occupational Health, Raccomandazione dei limiti di esposizione professionale
JIS Z 7252:2019 Classificazione delle sostanze chimiche in base al "Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche (GHS)"
JIS Z 7253:2019 Comunicazione dei pericoli delle sostanze chimiche in base al GHS – Etichettatura e scheda di dati di sicurezza (SDS)
Relazione del National Toxicology Program (NTP) sulle sostanze cancerogene
US. Monografie IARC sull'esposizione occupazionale agli agenti chimici
•Pulmonary Response to Toner upon Chronic Inhalation Exposure in Rats H.Muhle et.al
Fundamental and Applied Toxicology 17.280-299(1991)
•Lung Clearance and Retention of Toner, Utilizing a Tracer Technique, during Chronic Inhalation Exposure in Rats B.Bellmann Fundamental and Applied Toxicology 17.300-313(1991)
Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
Classificazione di cancerogenicità Gruppo 1: Cancerogeno per l'uomo
Gruppo 2A: Probabilmente cancerogeno per l'uomo
Gruppo 2B: Può essere cancerogeno per l'uomo
Gruppo 3: Non può essere classificato come cancerogeno per l'uomo
Gruppo 4: Probabilmente non cancerogeno per l'uomo

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele Non conosciuto.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15 H351 Sospettato di provocare il cancro.

Informazioni di revisione Nessuno.

Informazioni formative Non conosciuto.

Clausole di esclusione della responsabilità Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.